



18 gennaio 2013

Pasta Zara aumenta il capitale sociale con l'aiuto dei soldi pubblici di Simest

MILANO. Pasta Zara, il gruppo veneto in cui è entrata la Simest (la merchant bank pubblico-privata controllata dalla Cassa Depositi e Prestiti ne controlla il 6,25%, pagato 4 milioni di euro) ha aumentato il capitale sociale, portandolo da 52,3 a 64 milioni di euro. L'operazione è stata resa possibile proprio grazie all'accordo stretto con Simest e al rinnovo della collaborazione con Friulia, la finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia, che, investendo 7.650.000, ora detiene l'11,95% del gruppo. La restante quota societaria è detenuta da Ffauf, la società della

famiglia Bragagnolo. Pasta Zara ha chiuso il 2012 con un fatturato a 215 milioni, il 16% in più rispetto all'anno precedente. «L'aumento di capitale – osserva il presidente Furio Bragagnolo – servirà a completare il piano di sviluppo dell'azienda, che interessa l'aumento di produzione, l'aumento dello stoccaggio e l'aumento dell'export, intensificando la nostra presenza nei 101 Paesi già presidiati e andando alla ricerca di nuovi mercati. L'obiettivo è di arrivare a produrre 400 mila tonnellate annue di pasta, contro le 250 attuali».